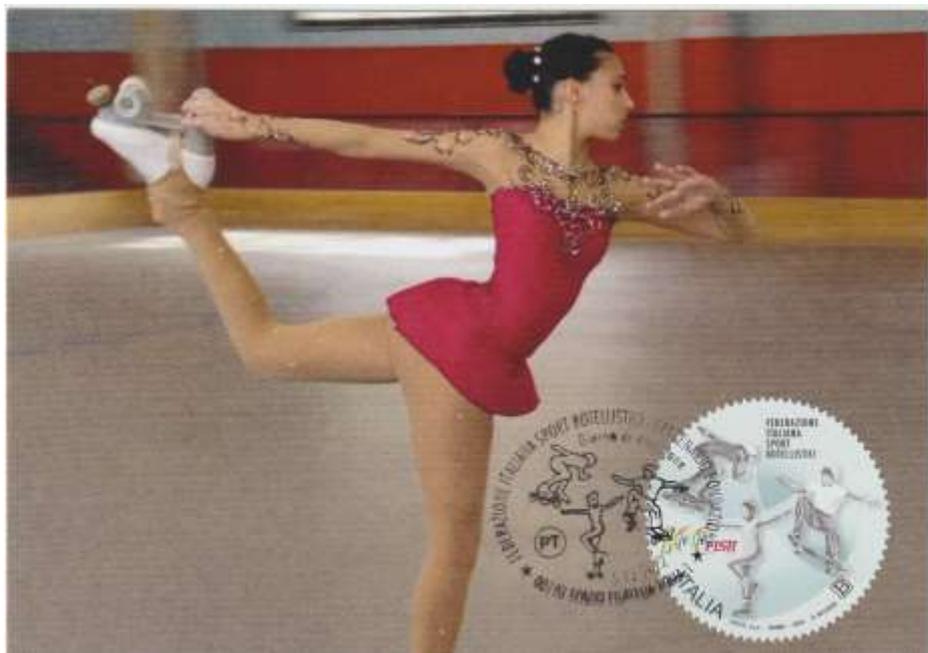




NOTIZIARIO **A.I.M.**

APRILE 2023

N.125



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA

www.maximafilia.it



Via Pietro Nenni, 7 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE
PAVIA – ITALIA Telef.0382-71360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M.

A.I.M.'s ORGANIZATIONAL COMMITTEE

DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA

La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente degli autori

Sede Operativa c/o il Presidente

Consiglio Direttivo: R.D'Agata – M.Masseti – C.Massucco – G.Migliavacca
A.Spadola – G.C.Torcelli - A.Teruzzi

Presidente: Rosario D'Agata- 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni,7
TF.038271360 cell. 3471723323 -3317976653 e-mail: rosario.dagata@alice.it
dagata.maximafilia@gmail.com

V. Presidente: Massimo Massetti -Via Monsignor Zanetti 24- 25032 CHIARI (BS)
TF.0307100617 e- mail: massimo@massettisnc.it

Segretario e tesoriere: Claudia Massucco –Via D.Mori 13 – 16039 SESTRI LEVANTE
TF.335 6105846 e-mail: claudia.massucco@gmail.com

Redazione Rivista: Rosario D'Agata

Gruppo realizzatore CM e Servizio Novità/Archivi CM: Massetti – D'Agata - Torcelli

Sito WEB , Social Network e Definizioni immagini : Rosario D'Agata

Relazioni Internazionali: Giorgio Migliavacca Telef.3275896517
e-mail: giorgiomigliavacca@hotmail.com

Revisori dei Conti: Presidente: A. Corsini G. Airoidi E. Greppi

Probiviri : Presidente: F. Fanci R.G. Bellantoni P.A. Moscotto

**COSA E' LA MAXIMAFILIA? E' LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA
TRA FRANCOBOLLO, ANNULLO, E CARTOLINA, NEL RISPETTO DI REGOLE
PRECISE CODIFICATE ED ACCETTATE UNIVERSALMENTE A LIVELLO MONDIALE**

QUOTE SOCIALI

Socio Sostenitore	€ 50
Socio Ordinario	€ 30
Socio Estero	€ 40
Socio Juniores	€ 18
Circoli ed Associazioni	€ 30
Abbonamento a "Qui Filatelia +€ 8	

In copertina

100°Anniv. fondazione federazione italiana sport rotellistici
Pattinaggio Artistico a Rotelle
Em. 5-Dicembre 2022 Italia
ASI -1°G Roma
Ed.Capitolium - Roma

INDICE

Struttura organizzativa	Pag. II di cop.
Indice (<i>Index</i>)	“ 1
Soci sostenitori(<i>Supporting members</i>)	“ 1
Benvenuto Ai Nuovi Soci (<i>Welcome to new members</i>)	“ 1
Triste Notizia (<i>Sad news</i>)	“ 1
Lettera del Presidente (<i>Letter from President</i>)	“ 2
Triste Notizia	“ 2
Mostre e Manifestazioni (<i>Exhibition and Events</i>)	“ 3 – 4
Ringraziamenti	“ 5
Un piccolo grande uomo di <i>Rosario D'Agata</i>	“ 6
Incontro con il Presidente FSFI di <i>Rosario D'Agata</i>	“ 7
La variante in <i>Maximafilia</i> di <i>Celeste Barducci</i>	“ 8
Consiglio Direttivo	“ 9 - 10
Il Neorealismo in cartolina di <i>Giorgio Migliavacca</i>	“11 – 15
Catalogazione del Vaticano	“16 – 17
Triste Notizia	“ 17
Antartide e Terre Australi Antartiche di Gian Carlo Torcelli	“18 - 28
Le Novità d'Italia	“ 29 – 32
Le Novità di San Marino	“ 32
Riepilogo delle realizzazioni	“ III di cop
Realizzazioni dei soci	“ IV di cop.

SOCI SOSTENITORI SUPPORTING MEMBERS

I nostri soci sottoindicati sono Soci Sostenitori della nostra Associazione per il 2023 avendo versato la quota di € 50 che qui pubblicamente ringraziamo e pubblichiamo:

Cambursano Gianfranco tessera n. 315	Greppi Italo	tessera n.495	
Cammillini Carlo	tessera n. 301	Poggi Gianfranco	tessera n.24
Foti Livio	tessera n. 504		

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

La redazione ed i soci tutti danno il benvenuto ai nuovi soci che sono entrati a far parte della nostra famiglia:

Tessera n.822 Mr. Kish Sandor - Vere Radišić 12 - 21131 Petrovaradin (Serbia)
e-mail: kilexino@gmail.com

Tessera n.823 Sig. Amoroso Andrea – Via Aquileia 34 AB - 90144 Palermo
e-mail: andrea.amoroso40@gmail.com

Tessera n.824 Sig. Veronese Renato - Viale Kasnodar 61 - 44124 Ferrara
e-mail: renatoveronesi@yahoo.it

Una triste notizia che non avremmo mai voluto dare: è mancato il nostro socio ed Amico carissimo il dr. Andrea Corsini di Palermo. La Maximafilia tutta si stringe alla famiglia in questo triste momento e porge sentite condoglianze. Un ricordo a pag.6.

LETTERA DEL PRESIDENTE LETTER FROM PRESIDENTE

Cari amici,

eccoci al nostro appuntamento quadrimestrale. Innanzitutto, vi auguro una Buona Pasqua o di averla trascorsa in buona salute (se riceverete il notiziario in ritardo).

Come potrete vedere stiamo cercando di coinvolgere la Federazione nel problema delle timbrature. Abbiamo avuto un primo incontro e troverete la relazione in questo numero. Intanto stiamo aspettando il rientro delle Cartoline inviate alla timbratura. Infatti negli ultimi arrivi dell'anno scorso si notava un leggero miglioramento.

Come noterete ci saranno anche quest'anno molte manifestazioni in cui sarà presente la maximafilia. Molto importante sarà il Challenge in Spagna. Vi farò ampio resoconto nel prossimo numero. Noi cerchiamo di darci da fare, di farci conoscere, di attrarre nuovi soci. In questo numero ci sono ben 3 nuovi soci e ad Appiiphil ci sarà qualche nuovo collezionista che esorrà per la prima volta.

Vi ricordo che occorre rinnovare la quota associativa per il 2023, per cui vi prego di rinnovare il più presto possibile. La quota è sempre 30 euro, invariata da 11 anni! Il rinnovo avviene con carta postale ricaricabile, di cui troverete le coordinate e le spiegazioni di come operare a pag.10. Vi ricordo che quello indicato è l'unico modo. Inoltre segnalate alla segreteria il vostro nome dopo aver fatto il versamento. Purtroppo secondo il metodo scelto, le Poste non indicano il nome di chi ha effettuato il versamento. E' questo un periodo molto triste anche economicamente in cui ci stanno lasciando molti cari amici e soci ed abbiamo bisogno del vostro aiuto se si vuole che la nostra Associazione continui ad esistere.

Da quest'anno 2023, chi volesse ricevere "Qui Filatelia", organo della Federazione, lo pagherà a parte, al prezzo di costo di € 8. Molti essendo iscritti ad altre associazioni ricevono già il giornale e potrebbe non interessare.

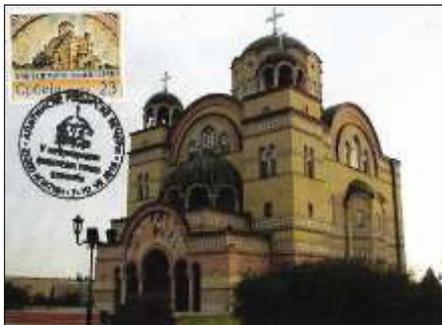
Ricordo che è in vigore l'offerta cartoline Maximum di cui al nostro giornale n. 122 di Aprile 2022, che sarà valida fino al 31 gennaio 2024(è stata prorogata). Potete vedere tutte le cartoline nel nostro sito www.maximafilia.it per cui potete scegliere visivamente quello che vi occorre, e indicarci nella mancolista anche la data di emissione.

Attendiamo da tutti i soci la risposta alla mail che è stata inviata il 18 Febbraio con cui Vi invitiamo a votare per quella cartolina Maximum che ritenete la più bella e come detto, quella che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà inviata al concorso "The Best Maximum card in the World"

Rosario D'Agata

Una Triste Notizia: Apprendiamo in questo istante che è mancato il prof. Gianfranco Poggi, giurato e delegato internazionale. La Maximafilia tutta è in lutto, e si stringe attorno alla famiglia porgendo sentite condoglianze. Nel prossimo notiziario un breve ricordo.

MOSTRE E MANIFESTAZIONI EXHIBITS AND EVENTS



conto delle Poste serbe.

Si è svolta dal 15-12-2022 al 15-1-2023 Apatin 2 la mostra on line di tutte le classi filateliche organizzata dal Presidente amico serbo Popovic e nostro socio. Con la collaborazione dell'Ass.Italiana di Maximafilia e della FSFI. Grandissimo è stato l'afflusso di partecipanti, e tutte le collezioni sono state di alto livello qualitativo. Sono stati inviati a tutti i Diplomi di partecipazione, disegnati e realizzati dall'artista serbo Jaksa Vlahovic, che fra le sue opere, realizza anche bozzetti dei francobolli per



Dal 19 al 23 Aprile 2023 si svolgerà in Spagna, a Teruel il **V° Challenge di Maximafilia** nell'ambito della manifestazione internazionale Exfilna 2023. E' organizzata dalla Federazione Spagnola delle Società Filateliche (FESOFI) e dalla società Spagnola di Poste e Telegrafi con il patrocinio del Municipio di Teruel e la collaborazione della Real Casa della Moneta - Fabbrica Nazionale delle Monete e Timbri. Nell'ambito del regolamento del Challenge, la squadra vincitrice dovrà organizzare il VI Challenge.

Anche l'Italia partecipa con la sua squadra formata dai collezionisti seguenti: D'Agata – Greppi - Poggi.

Risultati e commenti nel prossimo numero del Notiziario AIM.



Dal 12 al 14 Maggio a Borgo Faiti (Latina) presso il museo di Piana delle Orme si svolgerà **APPIIPHIL** l'esposizione filatelica nazionale e di qualificazione, sezione un quadro nazionale, delle classi: Aerofilatelia, Astrofilatelia, Filatelia Aperta, Filatelia Fiscale, Filatelia giovanile, Filatelia Tematica, Filatelia Tradizionale, Maximafilia, Interofilia, Storia Postale. La manifestazione è organizzata dal circolo "Tres Tabernae" – Presidente Maurizio Proserpi.

Per la classe di Maximafilia parteciperanno diversi nuovi espositori. Nel prossimo numero risultati e commenti.

Si svolgerà dal 16 Maggio al 16 Giugno PHIL-Italia 4.0 una mostra filatelica virtuale a carattere competitivo organizzata dal CIFO e patrocinata dalla Federazione fra le Società Filateliche. La manifestazione è disciplinata dal Regolamento federale manifestazioni e Giurie nonché dalle norme FIP per la valutazione delle collezioni. Per le classi ammesse a partecipare e per le relative scadenze e formalità vedasi sito federazione: expo.fsf.it



Si svolgerà dal 27 al 28 Maggio a Moneglia il Trofeo Liguria,organizzato dal Circolo Filatelico “Baia delle favole” di Sestri Levante. Sarà una esposizione a concorso **“1Quadro”** aperta a tutti i collezionisti iscritti ai sodalizi della Liguria aderenti all’Unione Filatelica Ligure, che entreranno a concorso sia a titolo personale che come rappresentanti del Circolo di appartenenza. Parteciperà, per la prima volta, al Trofeo Liguria, unendosi ai nostri

Circoli, l’Associazione Italiana di Maximafilia. Potranno partecipare collezioni appartenenti sia alle classi filateliche classiche che, in modo particolare, appartenenti alla classe open. Sono inoltre ammesse e specialmente gradite, collezioni cartofile a vario soggetto e numismatiche.

Per informazioni rivolgersi al presidente AIM o a Claudia Massucco.



Tarvisio: la XXVI Alpen-Adria 2023 si svolgerà dal **21 al 23 Settembre 2023** con congresso FEPA e convegno commerciale. La manifestazione sarà di rango 1, nazionale a partecipazione internazionale, ed inoltre vede il riconoscimento FEPA e il patrocinio FIP ed è aperta a tutte le classi filateliche. Le collezioni saranno pubblicate anche sul portale della federazione <http://expo.fsfi.it/> a meno che l’espositore non chieda di non caricarla. Le nuove date per il completamento delle formalità (pagamenti,

scansioni, invio collezioni ecc...) saranno comunicate appena possibile. Per chiarimenti ed informazioni chiedere a Gabriele Gastaldo: gabrigastaldo@gmail.com



Vasto dal 15 al 17 settembre si assegnerà il premio Massari con la formula ormai collaudata di “Un Quadro e Più” riservata alle classi di tematica, maximafilia, per le collezioni a soggetto musica. Il regolamento completo si trova nel sito della Federazione.



Dal 15 Dicembre 2023 al 15 gennaio 2024 si svolgerà Apatinfila 23 ,giunta quest’anno alla 3^a edizione. E’ una mostra virtuale aperta a tutte le classi organizzata dalla Maximafilia Italiana con l’appoggio esterno della FSFI e del comune di Apatin al più presto saranno dati tutti gli estremi per partecipare. Rivolgersi al presidente dell’AIM per informazioni più dettagliate.

Codogno Comune Europeo dello Sport 2023.

Ho aspettato a ringraziare per il sostegno avuto dall'**AIM** e dalle altre Associazioni e Circoli filatelici, che di seguito elenco, nel sostenerci nella nostra richiesta al Ministero competente fin quando non abbiamo ottenuto la certezza dell'emissione. Ora che Poste Italiane ha inserito il valore da noi richiesto nell'elenco delle emissioni per il 2023, finalmente posso provvedere ai dovuti ringraziamenti; e lo faccio attraverso questo scritto che desidero venga pubblicato sulla rivista quadrimestrale dell'**AIM** in uscita ad Aprile se possibile.

Questo perché voglio informare i lettori che per festeggiare degnamente la nascita di un valore per la ns. città, unico in 160 di storia postale, dal **23/9 al 1°/10** si terrà a Codogno nel prestigioso Vecchio Ospedale Soave una grandissima Mostra filatelica e di memorabilia denominata "**Da Olimpia a Codogno 2023** ", allestita grazie all'aiuto dei Soci **UICOS**, del Circolo Filatelico **Banino** di San Colombano e, soprattutto con la collaborazione del **CONI** che ha patrocinato la manifestazione. Nel corso dell'anno verranno emesse tre cartoline con annulli a tema sportivo e una dedicata alla Mostra sopra descritta.

Estendo quindi i più sinceri ringraziamenti a tutte le Società e Circoli che ci hanno sostenuto nella nostra richiesta di emissione di un valore per Codogno – Comune Europeo dello Sport 2023 elencandoli singolarmente e distinti per Associazioni e Circoli filatelici :

Federazione fra le Società Filateliche Italiane — Centro Italiano di Filatelia Tematica – Unione Italiana Collezionisti Olimpici Sportivi - Associazione Italiana di Storia Postale – Associazione Italiana Collezionisti Affrancature Meccaniche – Unione Filatelisti Interofili - **Associazione Italiana Maximafilia**;

Unione Filatelica Subalpina – Circolo Filatelico Numismatico Banino – Circolo Filatelico Bergamasco – Circolo Filatelico Numismatico Bresciano – Circolo Filatelico Numismatico Cremasco – Circolo Filatelico Numismatico Cremonese – Circolo Filatelico Numismatico Lodigiano – Circolo Culturale Filatelico Numismatico Piacentino – Circolo Filatelico della Famiglia Bosina(VA).

A tutti i Presidenti delle Associazioni e dei Circoli un grande, grande, grande GRAZIE!

AspettandoVi a settembre a Codogno....

Enrico Alloni

Codogno, 23 gennaio 2023

(Presidente Pro loco e socio CIFT e UICOS)

UN PICCOLO GRANDE UOMO IL RICORDO DI ANDREA CORSINI

di Rosario D'Agata



Alla sede dell'Unione Filatelica Siciliana qualche tempo fa. Andrea Corsini il secondo da destra.

Purtroppo se ne è andato, Andrea Corsini, in punta di piedi con discrezione così come aveva vissuto: un Gran Signore, un grande collezionista filatelico, membro emerito del Consiglio Direttivo della Federazione Fra le Società Filateliche Italiane, già Consigliere dell'Unione Filatelica Siciliana, già Consigliere della Associazione Filatelica Lilibetana apprezzato filatelista, e studioso di storia e cultura siciliana. Aveva esposto in mostre Nazionali e Internazionali, conquistando importanti trofei e ottenendo

ampi riconoscimenti di esperti, di critica e di pubblico.

Grande cultore dell'Amicizia, quella con la A maiuscola, si è sempre speso per gli amici con consigli illuminati e aiuti disinteressati e infondendo sempre coraggio a tutti nelle avversità.

Professionalmente ha fondato uno studio di Consulenza del Lavoro, dei più conosciuti e rinomati nella sua Palermo, assistendo sempre i clienti con la massima competenza, trasparenza ed onestà intellettuale. E' stato in passato Presidente dell'Associazione Regionale dei Consulenti del Lavoro

Uomo coltissimo, nel corso degli anni abbiamo spesso passato qualche giorno delle ferie assieme, nella sua città: Palermo, facendomi da Cicerone e illustrandomi tutti i vari monumenti ed opere d'arte che conosceva benissimo, e poi la sera, tornati a casa, continuavamo a parlare e a discutere delle leggende e della storia che avvolgono le opere viste durante le nostre escursioni.

Finissimo studioso di Storia Postale, e di Storia Siciliana, andando via, lascia un vuoto incolmabile nel mondo filatelico, nel mondo culturale palermitano e nazionale e nel mondo affettivo ed amicale di tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Ti sia lieve la terra, Caro Amico mio, Ciao!

Si raccomanda ai soci che volessero rinnovare la quota associativa mediante ricarica della carta (e non con bonifico) di inviare subito dopo una mail o fare una telefonata per indicare il nome del socio che ha rinnovato. Diversamente, come già successo, la quota versata resta anonima, poichè le Poste non indicano il versante.

INCONTRO CON IL PRESIDENTE FSFI SULLA QUESTIONE DEGLI ANNULLI

di Rosario D'Agata

In data 19 febbraio 2023 alle ore 21, ha avuto luogo un incontro in via telematica tra il presidente della FSFI, Bruno Crevato-Selvaggi e il presidente dell'A.I.M., Rosario D'Agata.

Si ringrazia il Presidente della Federazione per il suo interessamento al problema annulli eseguiti da Poste per l'AIM. L'incontro, sollecitato a Crevato-Selvaggi, verteva sull'annoso problema della cattiva qualità degli annulli sulle cartoline inviate a Roma all'ufficio preposto di Poste Spa.

Oltre al Presidente D'Agata hanno partecipato i Consiglieri A.I.M.: Massucco, Migliavacca, Torcelli, mentre per la Federazione assistevano il Presidente i Consiglieri: Giuseppe Galasso e Vinicio Sesso.

Ha preso parola Crevato-Selvaggi chiedendo chiarimenti sul numero delle cartoline, degli invii e quant'altro riguardante le Cartoline Maximum. Il suggerimento, ribadito più volte, è stato quello di rivolgerci ad un socio AIM in grado di prendersi l'incarico di assistere di persona alla timbratura, consigliando l'incaricato sul miglior modo di timbrare. Questo dovrebbe avvenire negli uffici timbri di Roma, ammesso di ottenerne il permesso. Per Massucco, tesoriere AIM, si avrebbe un notevole aggravio dei costi, comportando la trasferta di una persona con costi (treno, vitto e quant'altro) a carico dell'AIM non facilmente sostenibile.

Migliavacca e Torcelli e Galasso hanno insistito, sulla cattiva qualità della macchinetta timbratrice usata da Poste, sul cuscinetto inchiostro, sullo stesso inchiostro, sull'incisione dell'annullo di gomma. Cause negative condivise da tutti i presenti e segnalate da D'Agata nelle sue lettere di reclamo inviate a suo tempo a Poste Spa ed alla FSFI. Migliavacca ha fatto presente che la stessa questione si presenta anche per altre associazioni per cui l'annullo è fonte di guadagno e di esistenza.

Crevato-Selvaggi ha ricordato di non poter agire in nessun modo in quanto le forniture a Poste spa vengono regolamentate tramite gare di appalto al ribasso, per cui, almeno per quest'anno non è possibile suggerire di variare il fornitore. Ha messo l'accento sul fatto che le gare sono a ribasso per cui vi sono scarse prospettive di miglioramento dei materiali usati.

Ha proposto di tenere la questione aperta in attesa di una nostra decisione mentre l'AIM vuole esaminare le prossime timbrature come vengono effettuate. Il Presidente D'Agata sta pensando nel prossimo incontro di richiedere anche la presenza del Dr. Machetti e del responsabile timbrature. Si ringrazia la Federazione per essersi cominciata ad interessare del problema.

LA “VARIANTE” IN MAXIMAFILIA

di Celeste Barducci

“Poco tempo fa, mentre facevo pulizia nel mio archivio, ho trovato questo articolo di Celeste Barducci, e ritenendolo molto interessante ed attuale ve lo propongo”

Rosario D'Agata

Spesso ci si trova di fronte al dilemma, sia durante un acquisto che durante il montaggio di un foglio di collezione, quando due cartoline maximum hanno lo stesso soggetto e lo stesso francobollo e si vorrebbe utilizzarle ambedue. E' molto chiaro nella foto, abbiamo come soggetto il Gen. Leclerc in tutte e due le CM, abbiamo anche il medesimo francobollo, come inserire le due maximum?

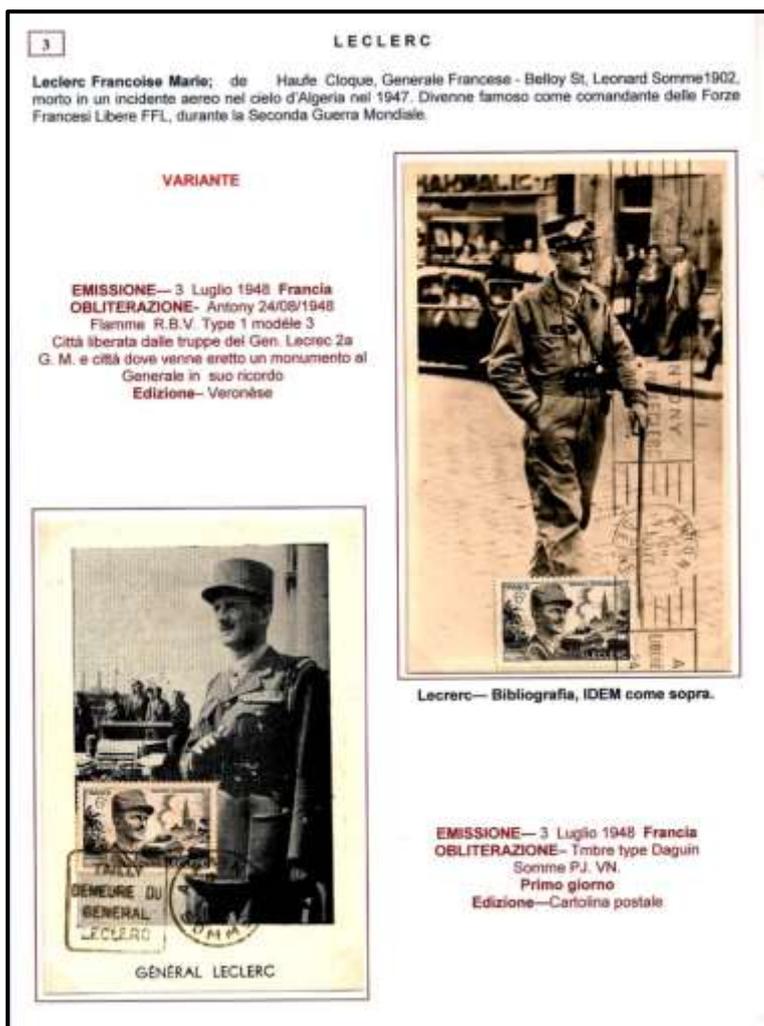
Per potere usare correttamente le due CM occorre che il soggetto sul supporto di una delle due, sia di un'edizione diversa, quasi sempre il soggetto trovasi in diversa postura.

La seconda operazione è quella riferita all'annullo, il quale deve essere di diversa fattezza, ad esempio una CM con annullo Guller e l'altra con annullo a Targhetta.

Allora, obbligatoriamente sul foglio dove dovranno essere poste le CM, si dovrà scrivere la dicitura “**VARIANTE**” ovviamente la scritta va posta in evidenza.

Nel caso del foglio riprodotto nella foto, abbiamo una CM con un'annullo “Timbre Type DAGUIN” e l'altra CM con annullo “Flamme RBV Type 1 Modèle 3” ambedue francesi.

Si deve descrivere anche l'edizione del supporto proprio a testimonianza della differenza tra le due CM.



CONSIGLIO DIRETTIVO DI INVERNO DEL 29-12-2022

di Claudia Massucco

In data 29 dicembre 2022 alle ore 21.15, si è riunito il C.D. dell'Associazione Italiana di Maximafilia. La riunione ha avuto luogo in video conferenza tramite piattaforma web.

Oltre al Presidente D'Agata erano presenti i Sig.ri Consiglieri: Masetti, Massucco, Migliavacca, Spadola, Teruzzi e Torcelli.

Seguendo l'O.d.g. il Presidente ha relazionato sulle attività dell'AIM e sulla situazione soci. L'associazione ha presenziato sia nella persona del Presidente sia rappresentata da collezioni di soci in mostre sia italiane, ad esempio quella organizzata a Rossiglione (Ge) dove erano esposte collezioni di soci dell'AICAM, ed estere.

Ha toccato poi la situazione timbrature. L'argomento, importante per la realizzazione di Cartoline Maximum di buona qualità, era già stato affrontato in consiglio precedentemente, ne è stata ribadita l'importanza ed alcuni consiglieri hanno osservato di aver notato lievi miglioramenti.

Viene imputata la cattiva qualità della timbratura a parecchi fattori quali: l'inchiostro, la gomma dell'annullatore e, non meno importante, l'imperizia del timbratore. Il Presidente ha ribadito l'intenzione di continuare a seguire la problematica rivolgendosi ancora una volta ai vertici del settore filatelico di Poste italiane.

Il numero di soci paganti è stato il terzo punto (spinoso) esaminato. Il Presidente ha contattato telefonicamente i soci che non avevano provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno 2022 ed alcuni si sono impegnati al rinnovo contemporaneamente a quella 2023. Vi sono stati due soci (Vaccari e Bettelli) che a causa dell'età e/o della salute, si sono confermati dimissionari.

È seguita la relazione del Vice Presidente che ha informato, in primis, sull'andamento della realizzazione delle cartoline maximum ed in seguito, sull'accordo con l'associazione francese, che sembrava iniziato bene, ma non ha poi prodotto alcun frutto in quanto non vi sono state risposte alle e-mail inviate. Il Vice Presidente ha lodato la qualità delle Maximum francesi in confronto alle nostre per quel che riguarda la timbratura.

Il Vice Presidente si è inoltre dimostrato preoccupato sull'andamento dei prezzi che, inevitabilmente, si rifletterà sul costo del nostro notiziario. Ciò a causa dell'incremento del prezzo della carta, dell'inchiostro e quant'altro può interessare la tipografia.

Ha, inoltre, manifestato il suo disappunto riguardante l'adesione al concorso "la miglior cartolina dell'anno" del socio Poggi la cui partecipazione è stata fatta a titolo personale trasgredendo ancora una volta al regolamento creato appositamente e approvato dal Consiglio Direttivo per la partecipazione a tale manifestazione.

Il Segretario/tesoriere ha illustrato il bilancio che risulta sostanzialmente in pareggio. Ha sottolineato il ridursi del numero dei soci paganti ma, nello stesso tempo, il risparmio ottenuto con l'invio delle ricevute allegata al notiziario, il netto calare delle spese bancarie ed altre voci di spesa. Viene allegato al presente verbale la relazione riguardante la situazione finanziaria e quella associativa. Il Segretario/tesoriere ha inoltre evidenziato che, dato che le adesioni all'AIM per il 2023 stanno lentamente affluendo nelle casse, non si ha certezza del numero di Soci che intendono abbonarsi alla rivista "Qui Filatelia" e, di conseguenza, il nostro rinnovo alla FSFI dovrà attendere il termine ultimo per l'adesione.

Con interventi dei vari Consiglieri si sono poi toccati vari temi che hanno spaziato da:

- vetrinette espositive che, sembra, Poste non fornirà più gratis
- collezioni 1 quadro che, per quel che riguarda Maximafilia, risultano difficili da sviluppare
- suggerimento di trovare sponsor in modo da non far pagare agli espositori la quota quadri alle esposizioni nazionali o internazionali. Viene ricordato il fatto che parecchie Federazioni estere rimborsano ai partecipanti una percentuale varia su questo esborso richiesto dagli allestitori delle mostre. Si potrebbe suggerire di agire allo stesso modo alla nostra Federazione.
- Si è rimarcata l'ottima ed ormai collaudata iniziativa da parte della FSFI dell'invio preventivo ai giurati della scansione delle collezioni inviate a concorso
- Date le lamentele sulla cattiva qualità delle riproduzioni delle cartoline si è deciso di provare l'editing del notiziario con publisher.
- Il Consigliere Torcelli ha rinnovato la sua proposta per un notiziario pubblicato in formato A4.
- Non restando altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 23.00.

Vuoi vedere il contenuto del giornale?

Associati all'Associazione Italiana di Maximafilia e lo riceverai comodamente a casa tua. Fai la ricarica della carta postale sottoindicata e manda una mail al Presidente o al Vicepresidente di cui trovi tutte le coordinate in seconda di copertina. Anche la quota associativa è indicata in seconda di copertina: €30/anno

Per il rinnovo della quota Sociale usare:

Carta Postale Ricaricabile seguente presso tabaccai e presso Uffici Postali: POSTE PAY EVOLUTION n.° 5333 1711 4267 9105 validità fin al 7/26 intestata a **Claudia Massucco (Cod Fisc. Fiscale MSSCLD 53D65I693I) IBAN: **IT83X3608105138282038782050** per chi vuole fare bonifico Bancario. Avvisare Il Presidente o il Segretario sempre con e-mail dopo aver fatto il pagamento per evitare disguidi le coordinate sono in II di copertina. Grazie**

NEOREALISMO IN CARTOLINA

Quattro capolavori della cinematografia italiana espressioni di un Neorealismo frutto della seconda guerra mondiale sotto la lente del filatelista maximofilo

Di Giorgio Migliavacca

per gentile concessione de "L'Arte del Francobollo"

Nel 1988 le Poste Italiane hanno ricordato la grande cinematografia nazionale con una serie di quattro francobolli dedicata a famosi film del neo-nato neorealismo che avevano ricevuto grande accoglienza dal pubblico italiano e internazionale. I film neorealisti, com'è noto, privilegiano la situazione esistenziale per molti versi disperata delle classi disagiate durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra.

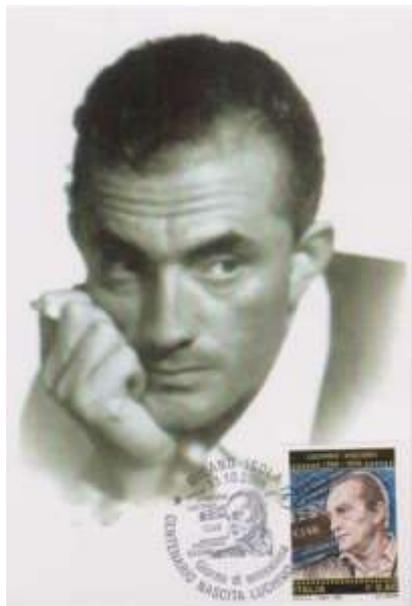
Gli spunti vennero da Oltralpe da registi come Jean Renoir e Marcel Carné, per i quali Visconti e Antonioni lavorarono come aiuto registi. Massimo Puliani sottolinea doverosamente che *"ci sarebbe un buco nero nella nostra cultura senza il neorealismo"*.

Ossessione

Girato nel 1942-'43 per la regia di Luchino Visconti Ossessione ha inaugurato il capitolo neorealista italiano che caratterizzerà gli anni del secondo dopoguerra. In piena guerra e con il fascismo ancora rampante la mossa di Visconti fu coraggiosa e alquanto pericolosa per la sua incolumità. Il regista pone l'accento sulle scene erotiche e passionali che travalicano i perimetri usualmente imposti dal regime. Altra componente significativa è l'interesse persistente del regista per i meno abbienti.

Gli interpreti dei vari ruoli furono scelti oculatamente dal regista e contribuirono al successo della pellicola. L'aitante Massimo Girotti nella parte di Gino e la sinuosa Clara Calamai in quella di Giovanna impartiscono ai loro ruoli una credibilità notevole. La loro relazione affonda le radici nella povertà che entrambi hanno incontrato e di cui continuano a soffrire. La loro rovente passionalità è anch'essa legata alle incertezze della vita che portano alla disperazione di un "diman che non ha certezza".

Il marito di Giovanna è un ostacolo per i due amanti, i quali decidono di ucciderlo simulando un incidente stradale, che comunque non convince la polizia. Giovanna incassa l'assicurazione sulla vita del marito e riapre, in coppia con Gino, il ristorante della loro vittima. L'amante però l'abbandona e inizia una relazione con una prostituta, Anita; Gino e una gravida e minacciosa Giovanna



si rivedono e decidono di abbandonare la bassa Padania a bordo del loro veicolo. Un altro ma vero e imprevisto incidente stradale uccide Giovanna e Gino viene arrestato. Un film ispirato da un romanzo americano (nel bel mezzo della guerra), con un episodio che alludeva all'omosessualità (poi eliminato dalla censura), e basato sull'adulterio non poteva che causare sussulti e perturbazioni. notevoli. Con i giorni di Mussolini ormai contati, una recensione del film comparsa nel Corriere Padano lodava l'intima fusione di stile dei valori umani, rigettando la superficialità dei film dell'era fascista. Il regime e la chiesa non mancarono d'esprimere la loro disapprovazione. La Repubblica di Salò confiscò tutte le copie della pellicola eccetto quella ben custodita da Visconti, che poi sopravvisse e fu usata nel dopoguerra per farne copie per la distribuzione nei cinema italiani e stranieri. Si dice che alcuni preti abbiano "esorcizzato" sale cinematografiche ove era stato proiettato Ossessione.

Nel 2017 James McCourt ha scritto sul Film Comment Magazine che "Ossessione è l'opera di un artista maturo e, in ultima analisi, non preannuncia altro che la carriera di uno dei più grandi eletti in quel gruppo ancora piccolo di maestri del cinema."

Roma città aperta

Diretto da Roberto Rossellini, Roma città aperta fu filmato nel 1945 e guadagnò fama internazionale ad Anna Magnani e al coprotagonista Aldo Fabrizi. Alle nuove generazioni che non hanno ancora visto questa pellicola, basti dire che ottenne il Grand Prix al Festival di Cannes nel 1946 e che quindi, se non lo visionassero, perderebbero un tassello fondamentale della storia del cinema italiano. Subito dopo questo film vinse il New York Film Critics Award come migliore dell'anno in lingua straniera, e nel 1947 venne onorato con una nomination all'Oscar per la sceneggiatura. Peter Bondanella è del parere che, nonostante i giudizi di alcuni critici che hanno indicato altri film come precursori del neorealismo, questo in particolare marca "la nascita del neorealismo che è storicamente ed emotivamente legata per sempre allo sbalorditivo successo internazionale del ritratto ricostruito da Rossellini della



vita in una Roma occupata dai nazisti nel periodo che va dalla caduta del fascismo nel settembre 1943 alla sua liberazione nel giugno dell'anno seguente". Se ci fossero dubbi lo scrittore suggerisce di guardare gli incassi dei botteghini in Francia e negli Stati Uniti; la sceneggiatura fu il lavoro di un team notevole che comprendeva lo stesso Rossellini, Federico Fellini e Sergio Amidei. In una Roma che dopo l'armistizio di Badoglio dell'8 settembre 1943 contava su buone notizie e si illudeva riguardo un'imminente soluzione del conflitto, il monarca e famiglia lasciavano la capitale e il 10 settembre entravano a Roma truppe tedesche che trovarono fascisti pronti a collaborare. Gli effetti più drammatici, le lotte e le sofferenze che afflissero coloro che resistevano in mille modi sono narrate da Manfredi, un ingegnere comunista (interpretato da Marcello Pagliero), un sacerdote, Don Pietro (Aldo Fabrizi) e Pina (Anna Magnani), una popolana vedova con un figlio e per di più incinta: quest'ultima è liquidata con una raffica di mitra, il primo muore dopo crudeli torture e il sacerdote viene fucilato.

Pina aveva messo in contatto Manfredi con il migliore amico dei partigiani, Don Pietro. La situazione di Manfredi era precaria perché Marina, la sua amante, veniva manipolata



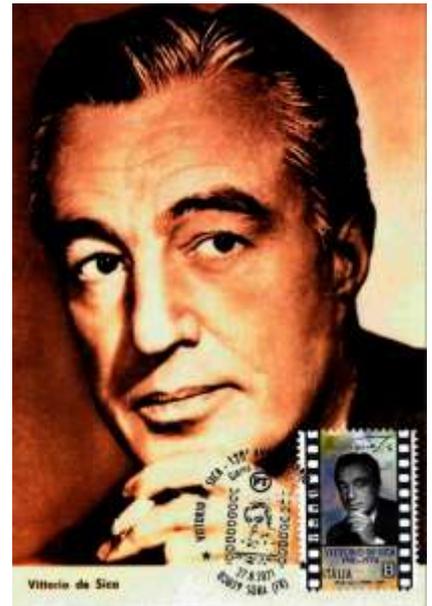
da una lesbica tedesca che le forniva la droga per ottenere notizie da comunicare alla Gestapo. Il momento decisamente più drammatico e quello più facile da ritenere nella memoria del pubblico è l'urlo lacerante della Magnani che rincorre un camion tedesco che trasporta il suo uomo: al nome urlato di "Francesco" risponde una raffica di mitra che la uccide. Il momento resta scolpito nella mente del pubblico che non lo dimenticherà mai. Il regista non spreca tempo e propone il tutto in tempo reale ovvero drammaticamente veloce. Si notino anche i dialoghi, che scavano fin nell'intimo i personaggi.

Le prime accoglienze del pubblico e della critica furono poco promettenti, tuttavia dopo aver trovato un largo consenso materializzatosi con molti premi all'estero, il pubblico sia dei piccoli centri che delle metropoli rigettò l'indifferenza e abbracciò generosamente gli sforzi fatti dal regista e dagli sceneggiatori.

Gian Piero Brunetta commenta in modo convincente e succinto: "Roma città aperta è il primo film a riprendere il cammino in direzione di un orizzonte nuovamente umanizzato, a immaginare la riconquista di un'armonia entro uno spazio distrutto e sconvolto."

Ladri di biciclette

Girato nel 1948 con attori non professionisti per la regia di Vittorio De Sica, Ladri di Biciclette è ritenuto un capolavoro del neorealismo italiano anche dalla critica straniera. Narra la storia di Antonio, un disoccupato che dopo aver riscattato la sua bicicletta al Monte dei Pegni la usa per il suo lavoro di attacchino. In men che non si dica la bicicletta viene rubata e la polizia non ha tempo per indagini su furti minori. Con amici e colleghi di lavoro forma un gruppo che lo aiuta a scovare il ladro della sua bicicletta. I vari tentativi si rivelano inutili, anche se inizialmente Antonio aveva rintracciato il ladro. Perfino un carabiniere non collabora e così Antonio e il figlio Bruno decidono di tornare a casa. Ma lungo il tragitto Antonio adocchia una bicicletta e la ruba attirandosi le furie dei presenti, e solo il figlio lo difende, implorando i presenti di perdonare il padre e di evitargli l'arresto. Il film ebbe un buon successo e fu esportato in altri paesi europei, USA, Sud America, Giappone e Cina. Accolto malamente dal pubblico romano, il film ebbe invece una calda accoglienza a Parigi; gli incassi che seguirono permisero al regista produttore di pagare i suoi debiti. Il bambino romano Enzo Staiola nella parte di Bruno fu scoperto da De Sica risultò estremamente simpatico



al pubblico e il francobollo gli fa onore quasi come a un divo.



Sempre nel filone neorealista, a De Sica va anche riconosciuta l'importanza di altri suoi film come *Sciuscià* (1946), *Miracolo a Milano* (1951) e *Umberto D.* (1952). Vissuto a suo dire nella "tragica e aristocratica povertà" della sua famiglia, De Sica esordì come cineasta nel 1939 per poi continuare con la trilogia suaccennata e quindi con pietre miliari quali *L'oro di Napoli* (1954), *La ciociara* (1960) e *Matrimonio all'italiana* (1964), solo per

citarne alcune. I riconoscimenti prestigiosi di *Ladri di biciclette* furono numerosi: nel 1949 il Nastro d'Argento, nel 1950 l'Oscar per il miglior film straniero, seguito da un Golden Globe per la stessa motivazione, e un premio BAFTA.

Riso amaro

Riso Amaro fu girato nel 1948-'49 con un cast notevole che vedeva tra i principali interpreti Silvana Mangano nel ruolo di Silvana, Vittorio Gassman nel ruolo di Walter, e Raf Vallone in quello del sergente Marco; la regia era di Giuseppe De Santis e aveva nientemeno che Dino De Laurentiis come produttore (Lux Film).

Ambientato nelle risaie del Vercellese, la pellicola aveva tutte le credenziali per ottenere un grande successo sia per la Mangano, assai convincente come sex symbol, sia grazie ai due principali attori e al produttore, che più tardi farà molta strada a Hollywood. Incentrato sul mondo deprimente delle mondine, il film svela le miserie di un lavoro stagionale con una retribuzione molto bassa. L'intrigo principale è incentrato su Francesca, una cameriera d'albergo che, istigata dal suo amante Walter, sottrae una collana dalla camera di una coppia ospite. I due lasciano il luogo del furto per salire su un treno di mondine, cosa che per la polizia era impensabile. Giunta al cascinale Francesca viene derubata da una delle mondine di nome Silvana. Walter apprende che si sospetta Silvana del furto. Intanto i giornali informano il pubblico della sparizione del costosissimo gioiello e la polizia è sulle tracce di Walter, ma non riesce ad arrestarlo. Il sergente Marco Galli è abbagliato dalla voluttuosa Silvana, una delle mondine irregolari che fanno concorrenza alle colleghe legittimamente assunte. La situazione esplode tra le due categorie con una rissa paurosa; Francesca è sospettata d'aver creato il subbuglio e deve fuggire. Marco cerca di mettere pace tra le due fazioni; Silvana accusa Francesca d'essere la ladra della collana milionaria di cui parla la stampa, ma Marco decide di lasciarla andare. Le due rivali fanno pace e Silvana apprende delle sfortune che affliggono la nuova amica, compresa una gravidanza causata da Walter che viveva alle sue spalle mentre lei lavorava per la coppia ricca alla quale aveva sottratto il prezioso collier. Silvana soccombe alle sollecitazioni amorose di Walter; alla sera le mondine

festeggiano Silvana che è stata eletta “Miss Mondina 1948”. Quando la stagione delle mondine finisce Walter, con la complicità di Silvana, attua il furto del riso causando, con l'aiuto dell'amante, una distrazione generale con un'alluvione causata dall'inaspettata apertura delle rogge. Francesca informa Marco del complotto e si giunge alla resa dei conti: Francesca informa Silvana che la collana è falsa, la donna disperata spara a Walter, gettandosi poi da una torre. Le mondine prima di partire coprono il feretro della compagna con manciate di riso, mentre all'orizzonte Francesca e Marco si avviano verso una nuova e forse migliore vita.



Alcuni critici (compreso Ennio Flaiano) si dichiararono delusi dalla regia che venne descritta come confusionaria per la sua ibridazione di soggetti e linguaggi talora contrastanti; molti critici concordarono che il finale era *“frettolosamente tragico”*. Altri hanno trovato pregi nel lavoro di De Santis definendo il suo neorealismo *“evoluto e spettacolare”*. Massimo Bertarelli ben sintetizzò la pellicola scrivendo: *“Epico melodramma neorealista del dimenticato Giuseppe De*

Santis, assai bravo a trasformare un modesto fotoromanzo pseudogiallo in un appassionato ritratto della povera Italia appena uscita dalla guerra.

Nell'atmosfera torbida, si staglia per la sua carica erotica la bellissima Silvana Mangano, addirittura sensazionale quando si dimena in un sensuale boogie-woogie”.

Guido Michelone loda il senso dell'affresco, mentre *La Stampa* aggiunge che *“il merito precipuo del film è d'essersi specchiato nella realtà”*.

Nel 1951 il film aveva attirato una nomination del Premio Oscar per il miglior soggetto. Silvana Mangano sposò Dino De Laurentiis nel 1949 e nel 1976 la coppia si trasferì a Hollywood. Il film ebbe successo negli Stati Uniti e diede alla Mangano notorietà internazionale con la stampa che la descriveva come la Rita Hayworth italiana; peraltro, per qualche anno soffrì lo stereotipo di mondina sexy. Solo negli anni Sessanta si affermò come grande attrice in film come *Edipo Re* e *Morte a Venezia*. In quegli anni vinse due Nastri d'Argento e due David di Donatello come migliore attrice.

Concludo questa carrellata con le parole di Massimo Puliani nel suo importante libro *Il fondamentale Neorealismo: Visconti, Rossellini, De Sica*, ove discute l'inevitabilità di dover spiegare sul piano politico la serie di tragici errori perpetrati dal fascismo: *“di qui la necessità di un linguaggio nuovo che riuscisse a esprimere in modo diretto una presa di coscienza e una volontà di mutamento”*.

E mi rammarico che la serie, progettata e realizzata da Franco Filanci utilizzando fotogrammi dei film e locandine o manifesti dell'epoca, non abbia avuto il previsto seguito con il primo Novecento, la commedia all'italiana e i “capisaldi d'autore” che avrebbero anticipato il centenario del cinema, nel 1995.

CM DELLA CITTA' DEL VATICANO VATICAN'S MAXIMUM CARDS

Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi – XXXIX elenco
a cura di Gianfranco Poggi
ANNO 1984



Il Sepolcro
16° centen.morte di San Damaso Papa
Em.27-11-1984 SCV ASI- I°G SCV
Ed.Geoprogram



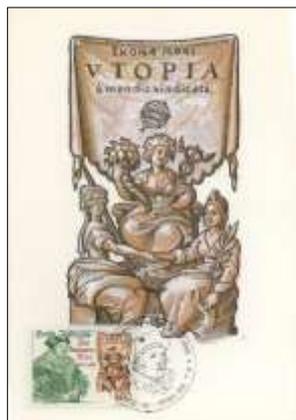
Epigrafe

ANNO 1985



16°centen. morte di San Damaso Papa
La basilica voluta da San Damaso
Em.27-11-1984 SCV ASI-I°G SCV
Ed. Geoprogram

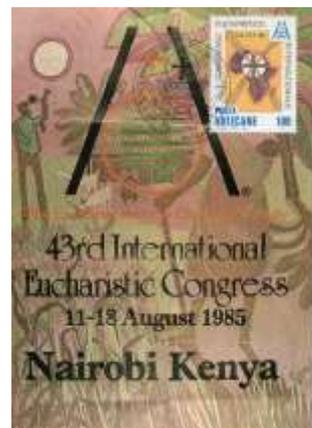
S.Tommaso Moro
450° anniv. morte
Ritratto di G.Holbein j.
Em.7-5-1985 SCV
ASI-I°G SCV
Ed. Geoprogram



S.Tommaso Moro
450° anniv. morte
Frontesp, libro Utopia.
Em.7-5-1985 SCV
ASI-I°G SCV
Ed. Geoprogram

S.Tommaso Moro
450° anniv. morte
Front. libro Vita di
San T.Moro di D.Regii
Em.7-5-1985 SCV
ASI-I°G SCV
Ed. Geoprogram





Nono centenario morte di San Gregorio VII
 Effigie di Gregorio VII Sarcofago
 Em. 18-6-1985 SCV ASI-I°G SCV
 Ed. Geoprogram

43° Congresso Eucaristico
 Internazionale di Nairobi
 Manifesto Commemorativo
 Em.18-6-1985 SCV
 ASI-I°G SCV
 Ed. Geoprogram



"ITALIA 1985" –Esp. filatelica
 internazionale a Roma-
 Em. 15-10-1985- ASI 1° G SCV
 Carrozza da viaggio
 Musei Vaticani
 Ed. Geoprogram



"ITALIA 1985" –Esp. filatelica
 internazionale a Roma-
 Em. 15-10-1985- ASI 1° G SCV
 Carrozza da viaggio
 Musei Vaticani
 Ed. Geoprogram

TRISTE NOTIZIA: Altra notizia che non avrei mai voluta dare E' mancato il nostro amico e socio il sig. Bettini Renzo di Verona tessera n. 44. Grande collezionista appassionato, dai molteplici interessi sia filatelici che tematici, è stato uno dei primi soci dell'Associazione Italiana di Maximafilia, come si nota dal numero di tessera. Tutti i soci unitamente al Presidente si stringono intorno alla famiglia in questo momento così doloroso, porgendo le più sentite condoglianze.

**ANTARTIDE E TERRE AUSTRALI ANTARTICHE
ANTARCTICA AND
SOUTHERN ANTARCTIC LANDS
TERZA PARTE
LE BASI SCIENTIFICHE E LOGISTICHE IN ANTARTIDE (1)
di Gian Carlo Torcelli**

Nota per il lettore.

Nei pochi casi in cui non sia stato possibile realizzare cartoline maximum, ho ritenuto opportuno ed utile, per non interrompere il discorso storico-tematico per immagini, supplire con altri diversi oggetti filatelici: Francobolli, Interi Postali, Buste, Annulli Speciali. La cartolina maximum resta, pur sempre, regina in questa mia tematica.

Basi scientifiche e logistiche in Antartide

L'Antartide non appartiene ad alcuno Stato; il suo utilizzo internazionale è regolato dal **Trattato Antartico** (fig. 259) per soli scopi pacifici. Le **Basi scientifiche presenti in Antartide** sono entro l'area tutelata dal [Trattato Antartico](#) (a sud del 60° parallelo). Il numero è di **69**, tra Basi e Campi di Ricerca temporanei. Tutte le grandi potenze sono presenti in Antartide, ad eccezione dell'Iran e della Corea del Nord. La più attiva è la Cina, che sta costruendo la sua quinta stazione su Inexpressible Island (è una piccola isola rocciosa nella Baia di Terra Nova , Victoria Land) , non lontano dalla più grande Stazione sulla terraferma, l'americana McMurdo. Interessante anche la disposizione delle altre Basi della Repubblica popolare cinese, che sembrano puntare direttamente al Polo Sud, lungo la direzione Zhongshan -Taishan-Kunlun. La posizione delle Stazioni sembra ricalcare le gerarchie mondiali. La più vicina al Polo Sud (in realtà la più vicina) è l'americana Scott-Amundsen, la seconda è la cinese Kunlun, la terza la russa Vostok, la quarta la giapponese Dome Fuji (attualmente inattiva).

ARGENTINA

Base antartica argentina Ammiraglio Brown: (figg. 260-261) è una Base antartica estiva intitolata all'ammiraglio William Brown, padre dell'*Armada de la Republica Argentina*. Localizzata a ad una latitudine di 64°51'S e ad una longitudine di 62°54'O la Stazione si affaccia sulla baia Paradise nella penisola antartica. Fondata nel 1951, le strutture vennero bruciate nel 1984 da un membro del team che avrebbe dovuto trascorrere l'inverno in Antartide. Si suppone che volesse in questo modo accelerare il proprio ritorno a casa. La Base è oggi parzialmente ricostruita, ma è utilizzata soltanto durante la stagione estiva.

La **Base Matienzo** (fig. 262) è una Base estiva antartica argentina dedicata al tenente Benjamin Matienzo, pioniere dell'aviazione argentina. Situata ad una latitudine di 64° 50' S e ad una longitudine di 60° 07' O, la Stazione si trova sul Larsen nunatak, nella penisola antartica. La prima installazione argentina nella regione è stata inaugurata il 15 marzo 1961 come struttura congiunta dell'Ejército Argentino e della Fuerza Aérea Argentina. La Base effettua osservazioni meteorologiche continue dal 1961.

BELGIO

Base antartica belga, la prima stazione antartica ecologica

La spedizione belga in Antartide, effettuata tra il 1897 e il 1899, fu la prima spedizione



Fig.259 Trattato antartico
Em. 23.6.2001 TAAF
ASI 1° G Dumont d'Urville
Ediz. Jean Farcigny – Courbevoie

AC



Fig 260 Base
Almirante
Brown
Em. 2.9.1972
Argentina
ASI 1° G
Buenos Aires
Ediz. Circolo
filatelico Baires



Fig. 261 Base Almirante Brown ann. mecc.
Em. 5.11.1973 Argentina
Ann. mecc. 1° G Baires Filatelia
1904 inizio presenza continua
Ediz. privata



Fig. 262 Base Matienzo
Em. 21.2.1969 Argentina
ASI 1° G Baires
Ediciones Antarctic – Baires

invernale in Antartide (cfr. Notiziario A.I.M. N. 119 , pag. 26).

La **Stazione antartica Principessa Elisabeth** (fig. 263) è una Base scientifica belga costruita durante l'Anno Polare Internazionale 2007-2008 e completata nel 2008-2009. Sostituisce la Base Re Baldovino abbandonata nel 1968 per mancanza di fondi. La Stazione è stata inaugurata il 15 febbraio 2009. Unica per il suo design e per il suo funzionamento, è la prima ad avere l'ambizione di utilizzare esclusivamente energie rinnovabili grazie all'energia solare fornita da pannelli fotovoltaici e pannelli termici con l'aggiunta di nove turbine eoliche . D'altra parte, la Stazione ricicla completamente tutti i suoi rifiuti. La barra rocciosa (o nunatak) sulla quale è installata la Stazione si trova a Utsteinen nel Land Reine-Maud (territorio rivendicato dalla Norvegia), a 1400 m di altitudine a 180 km dalla costa, nella zona disabitata di 1500 km che separa la località giapponese di Syowa dal suo omologo russo di Novolazarevskaya.

BRASILE

La **Base antartica Comandante Ferraz** (fig. 264) era una Base permanente, gestita dalla Marina brasiliana, intitolata al Comandante Luis Ferraz, che visitò più volte l'Antartide con alcune esplorazioni britanniche e riuscì a convincere il governo brasiliano a dotarsi di un programma antartico autonomo. La Base è stata costruita nello stesso sito della Base britannica Base G, gestita dal British Antarctic Survey (BAS). La Base fu operativa il 6 febbraio 1984, grazie ai materiali portati dalla nave oceanografica Barão de Tefé. L'installazione si componeva di 62 moduli a cui era stato recentemente aggiunto un eliporto. La struttura (fig. 265) era composta da alloggi per il personale, magazzini, laboratori, una biblioteca, una mensa, una sala per le comunicazioni; era prevista anche la realizzazione di un'infermeria ed una palestra. Il 25 febbraio 2012 un incendio ha distrutto la Base, causando anche la morte di due militari presenti. In seguito all'incendio è stato bandito un concorso internazionale per la progettazione della nuova Base antartica. Nel 2014 sono stati proclamati i progetti vincitori.

GRAN BRETAGNA

Base antartica britannica Faraday: fondata durante la spedizione britannica a Graham Land nel 1934-1937, (fig. 266) iniziò a operare una decina di anni dopo, quando gli inglesi decisero di stabilire a Winter Island (una delle cosiddette Isole argentine) una vera e propria Stazione meteorologica. Il progetto prevedeva di fondare la Stazione all'interno del primo edificio dell'isola, ma fu trovata solo una struttura in legno sulla riva opposta dello stretto, che suggeriva che l'edificio era stato spazzato via da un'onda gigantesca. Di conseguenza, i primi esploratori furono costretti a costruire tutto da zero, utilizzando le risorse disponibili sull'isola. La Stazione fu chiamata Base F – rinominata Faraday in onore dello scienziato britannico solo nel 1977 – e ospitò 4-6 persone nelle spedizioni invernali fino al 1953, quando venne costruito un nuovo edificio sulla vicina isola Galindez, dove fino a 10 persone potevano trascorrere l'inverno. L'ultima grande ricostruzione della Stazione ebbe luogo nel 1980, quando un edificio a due piani fu aggiunto al vecchio e venne chiamato "Coronation House" – in onore della incoronazione nel 1953 di Elisabetta II. Inizialmente, il programma di ricerca scientifica fu rivolto esclusivamente a studi di tipo meteorologico. Nel 1957 presero, però, il via ricerche di geofisica e ionosfera, tanto che uno spettrofotometro Dobson venne installato nella Stazione per misurare il contenuto di ozono nell'atmosfera: nel 1985, fu proprio dalla Stazione Faraday che gli scienziati britannici scoprirono il fenomeno del **buco dell'ozono**. In seguito al crollo dell'Urss, nel 1992 la Federazione russa si dichiarò automaticamente successore del precedente Stato e detentore di tutte le Stazioni antartiche della ex Unione Sovietica e rifiutò di lasciarne una, di diritto, all'Ucraina. Dopo numerosi appelli, il 3 luglio il primo Presidente dell'Ucraina indipendente Leonid Kravčuk emise un decreto sulla partecipazione dell'Ucraina alla ricerca in Antartide, mentre la Verchovna Rada (il Parlamento ucraino) approvava l'adesione dell'Ucraina al Trattato Antartico. Il 26 ottobre 1993 venne istituito il Centro per gli studi Antartico (in seguito Centro antartico ucraino), guidato dal paleontologo e stratigrafico Petro Gožyk. Nel novembre dello stesso anno, il Regno Unito fece circolare una proposta alle Ambasciate per trasferire la Stazione di Faraday sull'isola di Galindez a uno degli Stati che non avevano ancora Stazioni nel continente e venne così finanziato (dalla Fondazione Soros Renaissance) il progetto "L'Ucraina ritorna in Antartide". Nacque quella che sarebbe divenuta ufficialmente la Stazione antartica Akademik Vernadsky il 6 febbraio 1996, giorno in cui gli esploratori polari ucraini issarono la bandiera blu-gialla sulla Base.

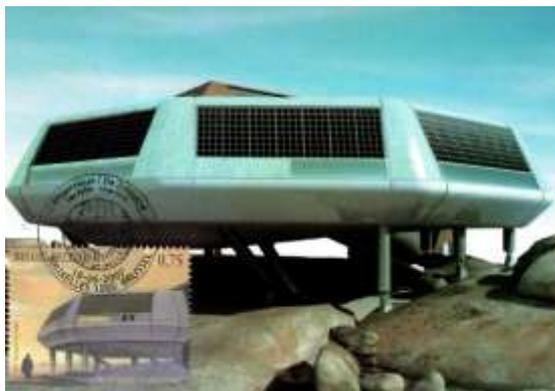


Fig. 263 Stazione antartica Principessa Elisabeth
Em.18.6.2007 Belgio
ASI-1° G Bruxelles
Ediz. The Belgian Maximaphiles



Fig. 264 Base antartica Comandante Ferraz
Em. 13.3.2008 Brasile
ASI - 1° G Base Cte Ferraz
Ediz. Paranà – Antartica N.7



Fig.265 Base antartica Comandante Ferraz
Em. 25.4.1986 Brasile
ASI - 1° G Base Cte Ferraz
Ediz. non indicata



Fig. 266 Base antartica britannica Faraday
Em.25.11.1980 Falkland Islands
ASI - 1° G Falkland
Ediz.British Antarctic Survey



Fig. 267 Base antartica San Clemente di Ocrida
Em. 30.3.2002 Bulgaria
ASI- 1° G Sofia
Ediz. non indicata

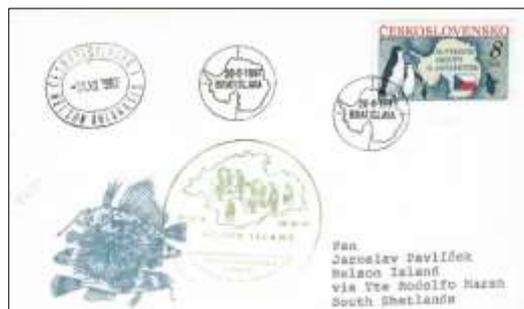


Fig. 268 Josef Sekyra, primo cecoslovacco al Polo Sud
Em. 20.5.1991 Cecoslovacchia
ASI - 1° G Bratislava
FDC Poste cecoslovacche

Il 6 febbraio 1996, la Gran Bretagna cedette all'Ucraina, per il prezzo simbolico di una sterlina, la sua Stazione Faraday in Antartide, che gli ucraini ribattezzarono "Akademik Vernadsky" in onore dell'importante mineralogista e geochimico sovietico e primo Presidente, nonché fondatore, dell'Accademia nazionale delle Scienze ucraina, **Vladimir Ivanovič Vernadskij** (1863-1945). Mentre Kyiv e i territori ucraini sono oggi impegnati a difendere i loro confini e resistere all'invasione russa che sta causando una delle crisi umanitarie peggiori del nuovo millennio, cosa accade in quel pezzo di Ucraina a più di 15mila chilometri di distanza in linea d'aria – e a ben 52 meridiani verso ovest rispetto a noi – dove la guerra sembra (ed effettivamente è) così lontana?

BULGARIA

Base antartica San Clemente di Ocrida (62°38'29"S, 60°21'53"O) è una Base bulgara sull'Isola Livingston, nelle Shetland Australi. La Base (fig. 267), inizialmente chiamata Rifugio Università di Sofia, è dedicata dal 1993 a San Clemente di Ocrida (840-916), eminente studioso e primo Vescovo bulgaro, che lavorò per il re Boris I di Bulgaria. La Base si trova a 130 m dall'Ancoraggio di Emona nella Baia Sud, che viene utilizzato per il trasferimento di persone e carichi tramite Zodiacs. In estate il territorio della Base è attraversato dal torrente Rezovo, che fornisce una riserva d'acqua. Le prime due strutture della Base furono costruite nell'aprile 1988 dalla prima spedizione antartica bulgara, e riaprirono più tardi nel 1993. Un nuovo edificio è stato aggiunto nel 1996-98. Il primo edificio della Chiesa ortodossa in Antartide, la cappella di San Giovanni di Rila, è stato costruito nel 2003. Un ufficio postale bulgaro opera a San Clemente di Ohrid (Ocrida) dal 1995.

CECOSLOVACCHIA

Josef Sekyra, primo cecoslovacco al Polo Sud (fig. 268). Tra il 1966 e il 1967, il geologo, speleologo ed esploratore ceco Josef Sekyra partecipò a una spedizione scientifica dell'Unione Sovietica diretta nelle Terre della Regina Maud e di Enderby, sul territorio antartico. Successivamente, tra il 1969 e il 1970, ritornò in Antartide questa volta con la spedizione americana "**Deep Freeze**" diretta verso i monti Transantartici. In questa occasione raggiunse il Polo Sud, divenendo così il primo cittadino cecoslovacco a spingersi fino a quel punto. Sekyra era già detentore di un record: nel 1961, infatti, era stato il primo ceco a superare i 7.000 metri di quota. Nel corso della sua missione in Antartide piantò simbolicamente un segnale con sopra scritta la distanza: 15.560 km, che separava il Polo Sud dall'Istituto Geologico di Praga. Fu tra gli scopritori, insieme a Edwin H. Colbert, presso Coalsack Bluff sui monti Transantartici, di un fossile di *Lystrosaurus*: una scoperta che per le sue caratteristiche rafforzava la teoria della Tettonica delle placche. Sekyra si è spento a Praga il 10 novembre del 2008.

CILE

La **Base navale Arturo Prat** (fig. 269) è una Base antartica cilena. Dedicata all'eroe navale Arturo Prat è la più antica installazione antartica cilena. Situata ad una latitudine 62°30' S e ad una longitudine 59° O, si trova sulla costa settentrionale dell'isola di Greenwich nell'arcipelago delle Shetland meridionali. La Base fu utilizzata tutto l'anno fino al febbraio 2004 quando fu abbandonata dall'Armada. Dal 2007 funziona come Base estiva principalmente per scopi di telecomunicazioni e ricerche meteorologiche.

Base antartica cilena Presidente Frei è una Base antartica cilena situata nella penisola Fildes nella parte occidentale dell'isola di Re Giorgio, nelle Shetland meridionali.



Fig. 269 Base navale Arturo Prat
Em. 18.7.2005 Cile
ASI- 1° G Punta Arenas
FDC viaggiata – Ediz. privata



Fig. 270 Base Presidente Eduardo Frei
Em. 14.1.1977 Cile
ASI- 1°G Antartida cilena
FDC Ediz. Poste cilene



Fig. 271 XXVI spedizione antartica ecuadoriana
Em. 26.1.1988 ECUADOR
ASI- Nave Orion
Busta viaggiata - Ediz. non indicata



Fig. 272 Base antartica cinese Zhongshan
Em. 1.6.1996 Cina
ASI- 1° G Menghai
Ediz. Post Office Menghai County



Fig. 273 Base italiana Mario Zucchelli
Em. 1994 Italia
Ann. 1994 Ravenna
Busta viaggiata - Ediz. privata



Fig. 274 Base Kunlun
Em. 15.7.2002 Cina
Ann. 15-7-2002
Ediz. Poste Cinesi

La struttura prende il nome dal Presidente cileno Eduardo Frei Montalva. Localizzata ad una latitudine di 62° 12'S e ad una longitudine di 58° 57'O in una zona libera dai ghiacci ad un'altitudine di 10 metri ed a pochi metri dalle Basi Escudero (cilena) e Bellingshausen (russa). La parte civile della Base si chiama Villa Las Estrellas e può essere considerata l'unico villaggio dell'Antartide con una scuola, una banca, un supermercato e un ospedale. La Base è riprodotta sul francobollo che affranca la busta (fig. 270) emessa a ricordo della visita, il 24 gennaio 1977, del tristemente noto Generale **Augusto Pinochet Ugarte**, allora Presidente della Repubblica cilena.

ECUADOR

E' iniziata sabato 19 novembre 2022 la XXVI spedizione antartica ecuadoriana (fig. 271). Il 21 novembre 2022 ha viaggiato dall'Ecuador verso Punta Arenas - Cile, il gruppo logistico della XXVI Spedizione Antartica Ecuadoriana, per poi, con l'appoggio della Marina del Cile, attraversare lo stretto di Magellano e il passo Drake, per dirigersi a bordo della nave AP-41 "Achille" verso la Stazione Scientifica Ecuadoriana "Pedro Vicente Maldonado" (PEVIMA) situata sull'isola Greenwich-Shetland del Sud (Penisola antartica). La dotazione di spedizionieri è composta da un gruppo multidisciplinare di 32 funzionari della Marina dell'Ecuador, che realizzeranno attività rientranti nei programmi: logistico, tecnico-scientifico-ambientale, e di diffusione arte-cultura. La spedizione durerà dal 21 novembre 2022 al 23 marzo 2023 e avrà un tempo effettivo di permanenza alla Stazione PEVIMA-Antartide di 106 giorni. Si realizzano le coordinazioni affinché professionisti partecipino a studi sviluppati nelle Basi Scientifiche di Brasile, Uruguay, Turchia, Cile e Argentina, inoltre un ecuadoriano potrà intervenire nella spedizione che eseguirà la nave B.A.P. «Carrasco» della Marina del Perù.

CINA

La Base antartica cinese Zhongshan (fig. 272) è una Base antartica permanente, localizzata nella Terra della Principessa Elisabetta, nel territorio antartico australiano ed intitolata a Sun Yat-sen. La struttura si trova a pochi chilometri dalla Base permanente russa Progress-2 e dalla Base estiva romena Law. Localizzata ad una latitudine di 69°22'S e ad una longitudine di 76°22'E nella baia di Prydz, la struttura è stata inaugurata il 20 febbraio 1989 ed ha operato con continuità. La popolazione estiva è di 60 persone, che si riducono a 25 durante l'inverno australe. La Base effettua studi scientifici di glaciologia, biologia marina e geologia. La struttura funge anche da snodo logistico per spedizioni scientifiche all'interno del continente. I rifornimenti sono assicurati da una visita annuale della nave Xue Long. Da alcuni anni la Cina ha annunciato l'intenzione di installare una nuova Base in Antartide – la quinta – nella Terra Vittoria, settore del mare di Ross. Al XXXVII ATCM (Antarctic Treaty Consultative Meeting) di Brasilia (2014) ha presentato una bozza di *Comprehensive Environmental Evaluation* (CEE), valutazione di impatto ambientale di circa 175 pagine intitolata: «Proposta per la costruzione di una nuova Base di ricerca cinese nella Terra Vittoria, Antartide». La località scelta per la quinta Base è a 26 km di distanza dalla Base italiana Mario Zucchelli (MZS) (fig. 273). La Stazione Mario Zucchelli (MZS), prima conosciuta come BTN (Baia Terra Nova) (fig.273), è una Base scientifica italiana in Antartide, avente carattere permanente, operativa dal 1985. È situata in una zona extraterritoriale senza alcuna sovranità nazionale, cosicché dal punto di vista amministrativo-diplomatico ricade nella competenza territoriale dell'Ambasciata italiana di Wellington, in Nuova Zelanda. Delle quattro Stazioni antartiche cinesi, due sono permanenti (Grande Muraglia e Zhongshan)

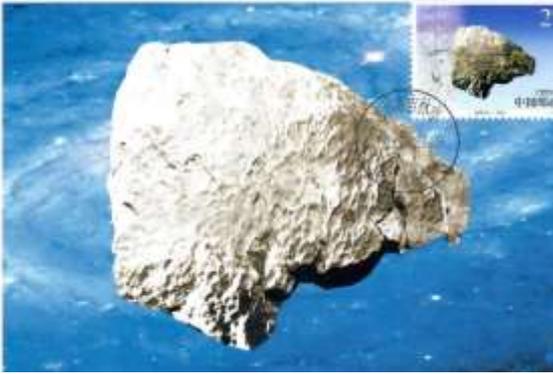


Fig. 275 Jilin Meteorite
Em. 21.6.2003 Cina
Ann.
Ediz. RPC



Fig. 276 CHINARE - Spedizione antartica della Cina
Em. 10.4.1985 Cina
ASI- 1° G ?
Ediz. Poste cinesi



Fig. 277 Base italo-francese Concordia
Em. 5.11.2005 Francia
ASI - 1° G Dumont d'Urville
Ediz. privata

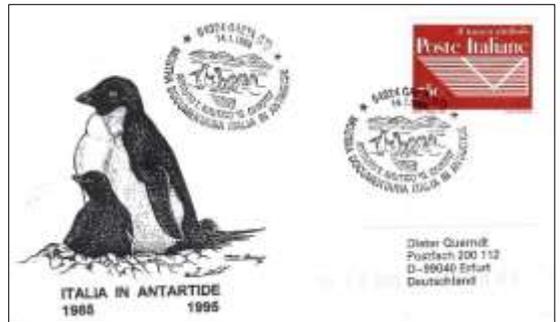


Fig. 278 Programma nazionale di Ricerche in Antartide
Em.14.1.1996 Italia
ASI Gaeta
Ediz. privata



Fig. 279 Programma nazionale di Ricerche in Antartide
Em. 21.2.1996 Ross Dependency
Ann. Christchurch
Ediz. privata

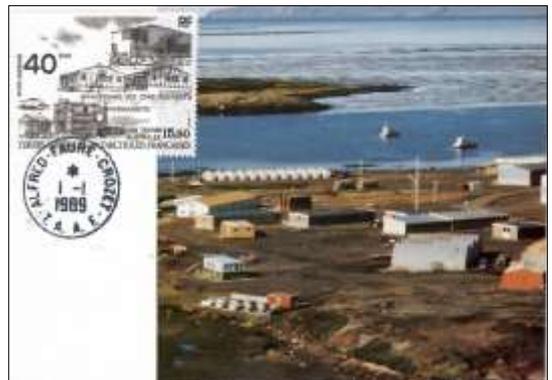


Fig. 280 TAAF – 40° Basi permanenti
Em. 1.1.1989 TAAF
ASI -1° G Alfred-Faure
Ediz. Jean Farcigny – Courbevoie

e due invece sono operative solo durante l'estate australe, fra cui la **Base Kunlun** (fig.274) situata a Dome A a 4087 metri di altezza, sopra la catena dei monti subglaciali Gamburtstev e dove sarà effettuata la perforazione per estrarre ghiaccio «vecchio» di un milione di anni. La Cina ha posizionato basi in tutte le località strategiche del continente. In Antartide a caccia di **meteoriti** (fig. 275) guidati dall'Intelligenza artificiale: secondo uno studio di ricercatori dell'Università Libera di Bruxelles e pubblicato su [Science Advances](#) i ghiacci antartici custodiscono 300.000 meteoriti e un algoritmo ne ha disegnato la mappa del tesoro con i punti in cui trovarli. Circa 2 terzi di tutti i meteoriti scoperti sul pianeta arrivano dall'Antartide e ciò è semplicemente dovuto al fatto che riconoscere sassi scuri sulla neve è decisamente più facile che farlo su terreni pietrosi o dove è forte l'attività umana. Quando un meteorite cade sul manto nevoso antartico penetra generalmente in profondità oppure viene gradualmente coperto dalla neve ma i lenti e costanti movimenti dei ghiacci tendono a spostarli e a volte riportarli in superficie. Gran parte dei meteoriti vengono trasportati verso il mare ma quando invece i ghiacci incontrano una formazione montuosa i materiali degli strati più profondi vengono riportati in superficie, tra cui i meteoriti scuri che spiccano facilmente sul manto bianco.

CHINARE

SHANGHAI, 05 NOV 2021- Il rompighiaccio di ricerca cinese Xuelong (drago di ghiaccio) è partito da Shanghai, segnando l'inizio della 38esima spedizione antartica della Cina (fig. 276). Durante questa spedizione scientifica sono state effettuate indagini idrologiche, meteorologiche e ambientali nel Polo Sud, oltre al monitoraggio di nuovi inquinanti come microplastiche e spazzatura alla deriva nell'Oceano Antartico. Xuelong trasporta anche personale a rotazione e rifornimenti alla Stazione cinese Zhongshan e alla Stazione Great Wall della regione. Il primo gruppo di 154 ricercatori presenti sulla nave è tornato in Cina a metà aprile 2022.

La Stazione Grande Muraglia è una Base antartica permanente cinese localizzata nella penisola Fildes nella zona occidentale dell'Isola di re Giorgio, nelle Shetland Meridionali. La struttura è intitolata all'omonimo complesso architettonico cinese. Localizzata ad una latitudine di 62°12'S e ad una longitudine di 58°57'O in una zona libera dai ghiacci ad un'altitudine di 10 metri la Stazione è la prima Base antartica costruita dalla Repubblica Popolare. La Base è stata inaugurata il 20 febbraio 1985 ed ha operato con continuità. La popolazione estiva è di 40 persone, che si riducono a 14 durante l'inverno australe. La Base effettua studi scientifici di cartografia (dal 1990), geomagnetismo (dal 1985), glaciologia continentale e marina (dal 1992), biologia terrestre (dal 1992), biologia umana (dal 1992), limnologia (dal 1986), meteorologia (dal 1985), biologia marina (dal 1990), geologia (dal 1985), geofisica (dal 1985), sismologia (dal 1985), monitoraggio delle maree (dal 1986). Dal 1988 si occupa inoltre dello studio della ionosfera e delle aurore.

FRANCIA E ITALIA

La Stazione italo-francese Concordia (fig. 277) è una delle due basi scientifiche italiane in Antartide. A differenza della Stazione Mario Zucchelli, che è completamente italiana, la Stazione Concordia è stata costruita ed è gestita in collaborazione con la Francia. Il Programma nazionale di Ricerche in Antartide è stato ricordato soltanto con pochissimi annulli speciali figurati (fig. 278) e con qualche timbro non ufficiale (fig. 279). A quando un più che doveroso e meritato ricordo filatelico?

La Stazione Concordia si trova sul plateau antartico orientale, nel sito denominato Dome C, un'altura a 3230 m slm, a una distanza di circa 1000 km dalla costa, di oltre

1000 km dalla Stazione italiana Mario Zucchelli e dalla Stazione francese Dumont d'Urville, e a 1.670 km dal Polo Sud geografico, coordinate: 75°06' S, 123°20'E. Iniziata a costruire nel 1998 e terminata nel 2004, la Stazione Concordia è aperta ininterrottamente dal 2005, anche durante il gelido inverno australe, quando le temperature raggiungono anche i -80°C. Durante l'estate, dai primi giorni di novembre fino alla prima decade di febbraio, ospita fino a 34 tecnici e ricercatori. Poi i "winter over", un piccolo gruppo di circa 16 persone, rimangono in completo isolamento per nove lunghi mesi, per proseguire le attività durante l'inverno polare. Lasciano la Stazione solo all'arrivo della nuova spedizione, a novembre.

Oltre ad ospitare francesi e italiani, la Stazione Concordia è un punto di riferimento per la comunità scientifica internazionale impegnata nelle tante attività di ricerca svolte a Dome C. Qui i ricercatori trovano alloggio, supporto tecnico e logistico per facilitare le attività di ricerca in quei settori della scienza ritenuti strategici come l'astronomia, l'astrofisica, la sismologia, la fisica dell'atmosfera e la climatologia, ma anche la biologia e la medicina.

La Stazione Concordia: come è fatta

La Stazione Concordia è costituita da 2 edifici cilindrici uniti da un passaggio coperto. Ogni cilindro, dal diametro di 18,5m e altezza di 11m, ha 3 piani, per un totale di 250m² di superficie utile. L'altezza totale dal suolo, o meglio dal ghiaccio, supera i 14m, poiché ogni struttura poggia su 6 grandi piedi di ferro regolabili per compensare le variazioni nello spessore del ghiaccio. La Stazione può ospitare fino a 16 persone nella stagione invernale e 34 nella stagione estiva. Accanto alla Stazione è presente un campo solo estivo, realizzato con prefabbricati funzionali, container e tende, per ospitare i tecnici e i ricercatori durante la costruzione di Concordia e durante la prima fase dell'attività di trivellazione del ghiaccio. L'area totale del campo è di 1500m². Esso è ancora funzionante e può fornire l'alloggio e ambienti di lavoro a circa 50 persone. L'energia elettrica consumata presso la Stazione Concordia è prodotta da due generatori diesel da 174 kW ciascuno. L'acqua è ottenuta mediante fusione della neve. Le comunicazioni avvengono per mezzo di terminali satellitari.

Terre Australi e Antartiche Francesi (fig. 280), in breve anche con l'acronimo **TAAF** (in francese: Terres Australes et Antarctiques Françaises), costituiscono un territorio d'Oltremare della Francia creato dalla legge n° 55-1052 del 6 agosto 1955 sullo «statuto delle Terre Australi e Antartiche Francesi e dell'isola di Clipperton». La **Base Charcot** (fig. 281) è un'ex Base scientifica francese, attualmente chiusa, situata a Terre-Adélie in Antartide, e porta il nome del famoso Comandante esploratore Jean-Baptiste Charcot. Istituita solo per la durata dell'Anno Geofisico Internazionale tra il 1957 e il 1958, 320 km a sud della Base Dumont d'Urville nell'interno del continente e 2.400 metri sul livello del mare, e destinata allo studio della glaciologia. Questa Base è rimasta attiva solamente durante l'Anno Geofisico Internazionale. Era principalmente destinata allo studio glaciologico e accoglieva due volte tre uomini per tutta la durata dell'AGI (1 inverno 10 mesi: Lorius, Jacques Dubois, Roland Schlich e 2 di **svernamento** (fig. 282): René Garcia, Henri Larzillière, Guy Ricou). Fu chiuso e abbandonato il 4 gennaio 1959 dopo la fine dell'AGI.

Jacques Dubois (1920 - 2000) Dal gennaio 1957 al gennaio 1958, **Jacques Dubois** (fig. 283), Claude Lorius e Roland Schlich vivranno sotto il ghiaccio durante la prima missione scientifica dell'**Anno Geofisico Internazionale** (fig. 284), nella Base scientifica francese Charcot, nel cuore dell'Antartide. La loro missione è stata studiare i fenomeni geomagnetici, la glaciologia e la meteorologia di questa parte del mondo per un anno intero.

Disegno e incisione del francobollo: Pierre ALBUISSON.



Fig. 281 Base Charcot
Em. 26.12.1981 TAAF.
ASI - 1° G Dumont d'Urville
Ediz. privata



Fig. 282 Base Charcot - svernamento
Em. 1.1.1995 TAAF
ASI -1° G Dumont d'Urville
Ediz. Jean Farcigny - Courbevoie



Fig. 283 Jacques Dubois
Em. 1.1.2002 TAAF
ASI -1° G Dumont d'Urville
Ediz. Jean Farcigny – Courbevoie



Fig. 284 Anno Geofisico Internazionale
Em. 1.3.2007 TAAF
ASI- 1°G Dumont d'Urville
Ediz. privata

LE NOVITA' D'ITALIA



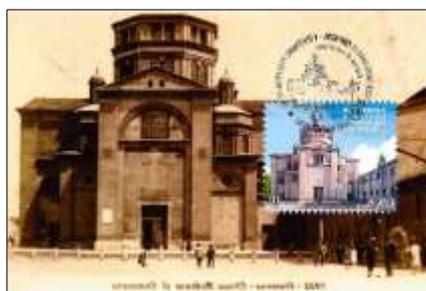
Autodromo di Monza
100° anniversario costruzione
Em.3-9-2022 Italia
ASI-I°G Monza



B. Bellotto- 300 anniv. nascita
Rio dei Mendicanti e Scuola Grande
di San Marco
Em.7-9-2022 Italia ASI-I°G-Venezia



Ettore Bastianini
100° anniv. nascita
Em. 24-9-2022 Italia
ASI-I°G Siena



Santa Maria di Campagna
500° ann. Posa prima pietra
Em.26-9-2022 Italia
ASI-I°G Piacenza



Cattedrale di Piacenza
900° anniversario costruzione
Em.26-9-2022 Italia
ASI-I°G Piacenza



Museo Storico delle Poste
Ricevitore telegrafico
Em.6-10-2022 Italia
ASI-I°G Roma



Museo storico delle Poste telefono
 usato da S.A.R. Margherita di Savoia
 Em.6-10-2022 Italia
 ASI-I°G Roma

Museo storico delle Poste
 Antenna Radiogoniometrica
 Montata sul Panfilo "Elettra"
 Em. 6-10-2022 Italia
 ASI-I°G Roma



Antonio Canova
 200° anniv. morte
 La Pace
 Em.13-10-2022 Italia
 ASI-I°G Possagno (VI)

Lancia Lambda- 100° anniv.
 Em.22-10-2022 Italia
 Ann.-20-12-2022 Torino

Europa- Il mito di Cola Pesce
 Em. 25-10-2022 Italia
 ASI-I°G Messina



Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
 Da una scena de"l due Mafiosi"
 Em. 26-10-2022 Italia
 ASI-I°G Roma

Erminio Macario
 Em. 26-10-1982 Italia
 ASI-I°G Torino

Istituto Geografico Militare
 150° anniv. istituzione
 Em. 27-10-2022 Italia
 ASI-I°G Firenze



Angela Giussani – ideatrice di
 “Diabolik”- 100° anniv. nascita
 Em.10-11-2022 Italia
 ASI-I°G Milano



Giuseppe Antonio Borgese
 140° anniv. nascita
 Em.12-11-2022
 ASI-I°G –Polizzi Generosa (PA)



Piazza Ducale Vigevano
 Em.19-11-2022 Italia
 ASI-I°G Vigevano



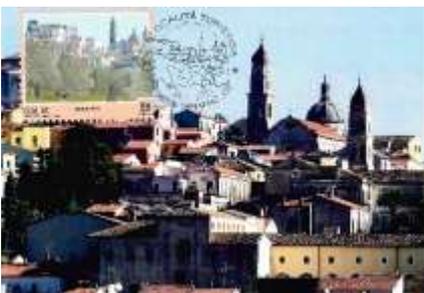
Serie Turismo – Riccione
 Em. 22-11-2022 Italia
 ASI-I°G Riccione



Serie Turismo – Candelo
 Em. 22-11-2022 Italia
 ASI-I°G Candelo



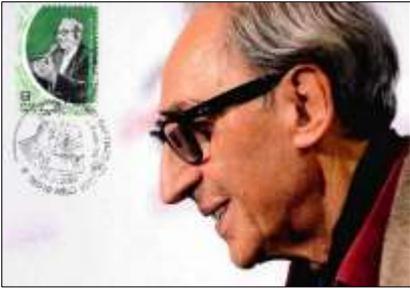
Serie Turismo – Siracusa
 Em. 22-11-2022 Italia
 ASI-I°G Siracusa



Serie Turismo – Venafro
 Em. 22-11-2022 Italia
 ASI-I°G Venafro



Monica Vitti –Attrice
 Em. 25-11-2022 Italia
 ASI-I°G Roma



Franco Battiato –Cantante
Em. 25-11-2022 Italia
ASI-I°G Milo (CT)



Carla Fracci-Ballerina
Em. 25-11-2022Italia
ASI-I°G Milano



Lina Wertmuller –Regista
Em. 25-11-2022 Italia
ASI-I°G Roma



Raffaella Carrà –showgirl
Em. 25-11-2022 Italia
ASI-I°G Roma

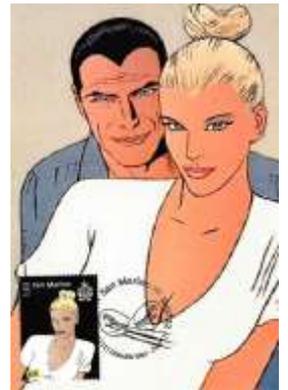


Milva - cantante
Em. 25-11-2022 Italia
ASI-I°G Goro (FE)

REPUBBLICA DI SAN MARINO



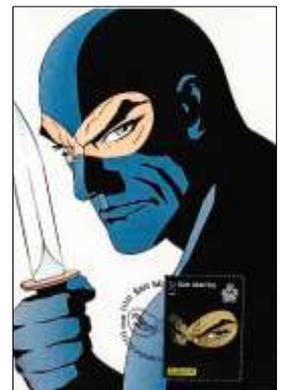
60°anni. Diabolik
Altea
Em.12-7-2022 S.M.
ASI-I°G S.M.



60°anni. Diabolik
Eva Kant
Em.12-7-2022 S.M.
ASI-I°G S.M.



60°anni. Diabolik -
Ispettore Ginko
Em.12-7-2022 S.M.
ASI-I°G S.M.



60°anni. Diabolik
Diabolik
Em.12-7-2022 S.M.
ASI-I°G S.M.

RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI

SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 24-10-2022

ESCLUSIVAMENTE RISERVATE AI SOCI IN REGOLA CON LE QUOTE ASSOCIATIVE

Per la cessione di questo materiale e precedente, rivolgersi al Vice Presidente o al Presidente

L'evasione avverrà secondo priorità di ricezione delle richieste. Per indirizzi, vedasi II di copertina

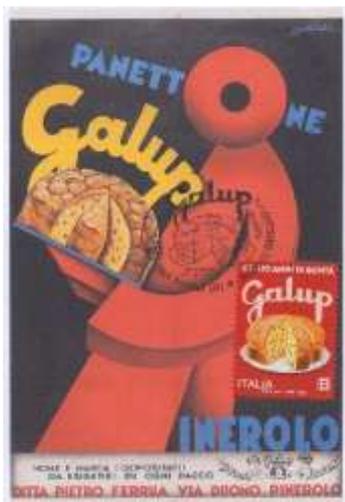
ITALIA

SOLO CM REALIZZATE

1) Procida capitale della cultura	1CM	35) Serie Europa – Colapesce	1CM
2) 100°anniv. morte di G.Verga	1CM	36) Franco Franchi e Ciccio Ingrassia	1CM
3) 150°anniv. fondaz. Pirelli	2CM	37) Erminio Macario	1CM
4) 800°anniv. consacr. Cattedrale di Cosenza	1CM	38) Istituto Geografico Militare	1CM
5) 800°anniv. Università di Padova	1CM	39) 100°nascita Angela Giussani	1CM
6) 80°anniv. morte di Tina Modotti	1CM	40) 140° nascita G.A.Borgese	1CM
7) 160°anniv. morte di San Gabriele dell'Addolorata	2CM	41) Piazza Ducale di Vigevano	1CM
8) 100°anniv. nascita di B. Fenoglio	1CM	42) Turismo	4CM
9) 150°anniv. morte di G.Mazzini	1CM	43) Eccellenze italiane spettacolo	6CM
10) 100°anniv.nascita di U.Tognazzi	1CM	44) 40°ann. inaug. Palazzo Piacentini	1CM
11) Basilica di S.Maria in Vado	1CM	45) 100°ann. fondaz.sport rotellistici	3CM
12) 170°anniv.Polizia di Stato	1CM	46) 100° ann. nascita Ilario Fioravanti	1CM
13) 100°anniv. fondaz. Scuola Mosaicisti del Friuli	1CM	47) Natale Laico e Religioso	2CM
14) 100°anniv. Incoronazione Madonna di Vallecorsa	1CM		
15) 100°anniv. nascita G. Rizzo	1CM		
16) 200°anniv.morte di P.Ruffini	1CM		
17) 300°anniv. bibl. Roncioniana	1CM		
18) 100°anniv.nascita della Hack	1CM		
19) 120° anniv. fondaz. federaz. Arti Marziali	4CM		
20) 100° anniv. Elettromotore E431	1CM		
21) Milan Campione d'Italia	1CM		
22) 200° anniv. ist.Deposito di Reclutamento dei Carabinieri	1CM		
23) Passione di Sordevolo	2CM		
24) Camp. Eur. Discipl. Acquatiche	2CM		
25) Vara dei Giganti di Messina	1CM		
26) Trenino del Renon	1CM		
27) 100°ann.Autodromo di Monza	1CM		
28) 100°anniv. nasc. di E. Bastianini	1CM		
29) 500°Bas.Madonna di Campagna	1CM		
30) 900°anniv.Cattedrale di Piacenza	1CM		
31) 120° anniv. fondaz. La Roche	1CM		
32) Museo storico Comunicazione	3CM		
33) 200°anniv.morte di A.Canova	1CM		
34) 100°anniv. Lancia Lambda	1CM		



LE REALIZZAZIONI DEI SOCI



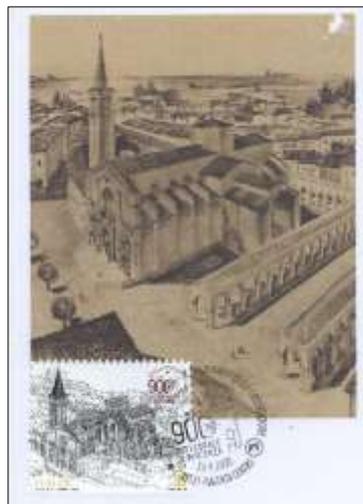
100° fondazione della Galup.
Em. 21-6-2022
ASI 1G Pinerolo
Manifesto d'epoca
Ed. priv.
Realizz. Gianfranco Poggi



300° nascita di Bernardo Bellotto -Il Rio dei Mendicanti e la Scuola Grande di San Marco.
Em. 7-9-2022 ASI 1G Venezia
Ed. priv.
Realizz. Gianfranco Poggi



100° costruzione dell'Autodromo di Monza
Em. 3-9-2022- ASI 1G- Monza - Pietro Bordino su FIAT 804, vincitore della gara di inaugurazione.
Ed. priv.
Realizz. Gianfranco Poggi



900° Cattedrale di Piacenza
Em. 26-9-2022 - ASI 1G Piacenza. Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta e Santa Giustina.
Ed. priv.
Realizz. Gianfranco Poggi